

La Vittoria Alata a Casarano

Persone
Vicende
Simboli



ISTITUTO COMPRENSIVO
POLO 3

QUINTA B

a.s. 2013-2014



Dalla Nike
di
Samotracia

alla
Vittoria Alata
di
Rosarano



Attivita' multidisciplinare • italiano, storia, arte, territorio.

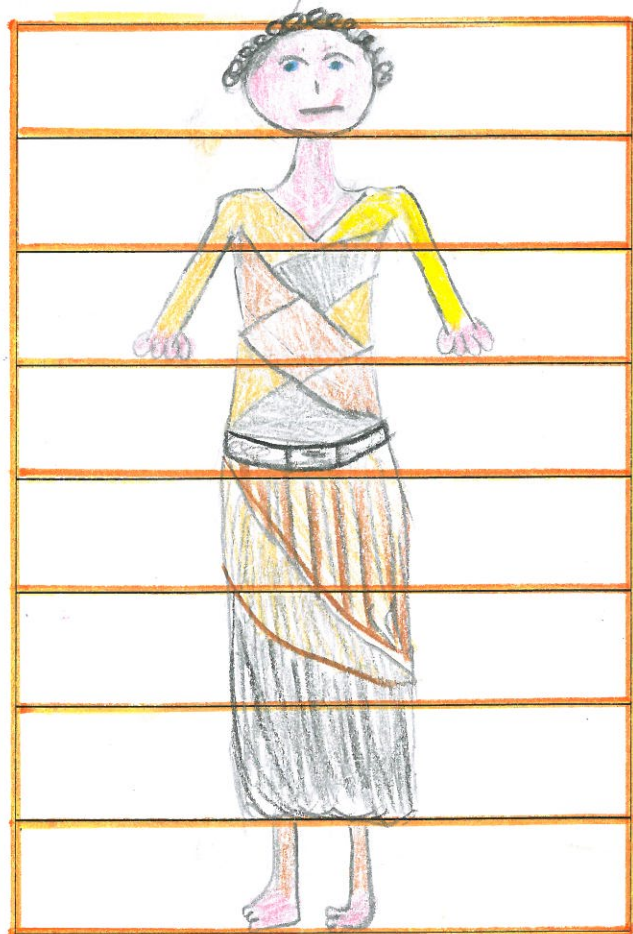
Il corpo umano nell'arte

L'uomo, oltre a studiare il corpo nell'ambito delle scienze e della medicina, ha sempre mostrato grande interesse per la sua rappresentazione.

La pittura e la scultura hanno riprodotto il corpo umano sin dai tempi più antichi.



- Osserva questo modello greco, secondo il quale la testa era contenuta esattamente otto volte nel corpo umano. Prova a disegnare un uomo con questo schema.



La Nike di Samotracia è una scultura greca: rappresenta la dea

Otens Nike (significa **Nikè che porta la vittoria.**)

La statua venne scoperta in pezzi, il 15 aprile 1863, sull'isola di Samotracia.

I pezzi furono subito inviati al museo del Louvre, in Francia, e ricomposti.

Alta 2,75 m, in marmo di paros, è senza dubbio una delle opere più importanti e sensazionali di tutta la produzione ellenistica.

La statua è collocata in una posizione strategica del museo: essa si erge maestosa in cima allo scalone che collega la **Galleria d'Apollon**

on e il **Salon Carré**.

FATTI e

DOCUMENTI

CHE

HANNO PORTATO

LA PITTORIA

ADATA

A

CASARANO.

-of 35

Casarsano, 24-12-1921

Municipio di Casarsano

-N. 4345

Oggetto

Monumento ai Caduti
in guerra

Tengo l'onore di
di voler far parte del
comitato che fungerà per
l'erezione del Monumento
ai caduti in guerra del
nostro Comune, e la mi-
nistrò ad intervenire alla
reunione del giorno
24 corrente alle ore 10.30
in questa aula con la
buon auspicio

S. M.

Il Sindaco

1. Avviso di convocazione del Sindaco Casto (1921).

Fotocopia della "minuta" della lettera che il Sindaco Casto
Amedeo, avvocato casaranesi, scrisse per attuare la volontà dei cit-
tadini e dell'Amministrazione Comunale che intendevano erigere

un monumento ai caduti nel conflitto, da poco, terminato.

Il documento è conservato nell'Archivio storico ^{Comunale.} ~~del Comune~~
(A.S.C.)

Trascorsero circa otto anni prima che il progetto venisse attuato, in quanto si furono problemi, sia nella scelta dell'artista che nella raccolta dei fondi necessari.

Si creò un "comitato" per risolvere i problemi.

Venne organizzata una lotteria per recuperare denaro; per la scelta dell'artista, si decise di chiedere il "bozzetto" del monumento a più persone, prima di affidare l'incarico a qualcuno in particolare.

Il Comitato fu aiutato in questo dal concittadino, residente a Roma, Pompeo Mureo, il quale propose il nominativo del parmense Pietro

Prozzi



Renato Brozzi

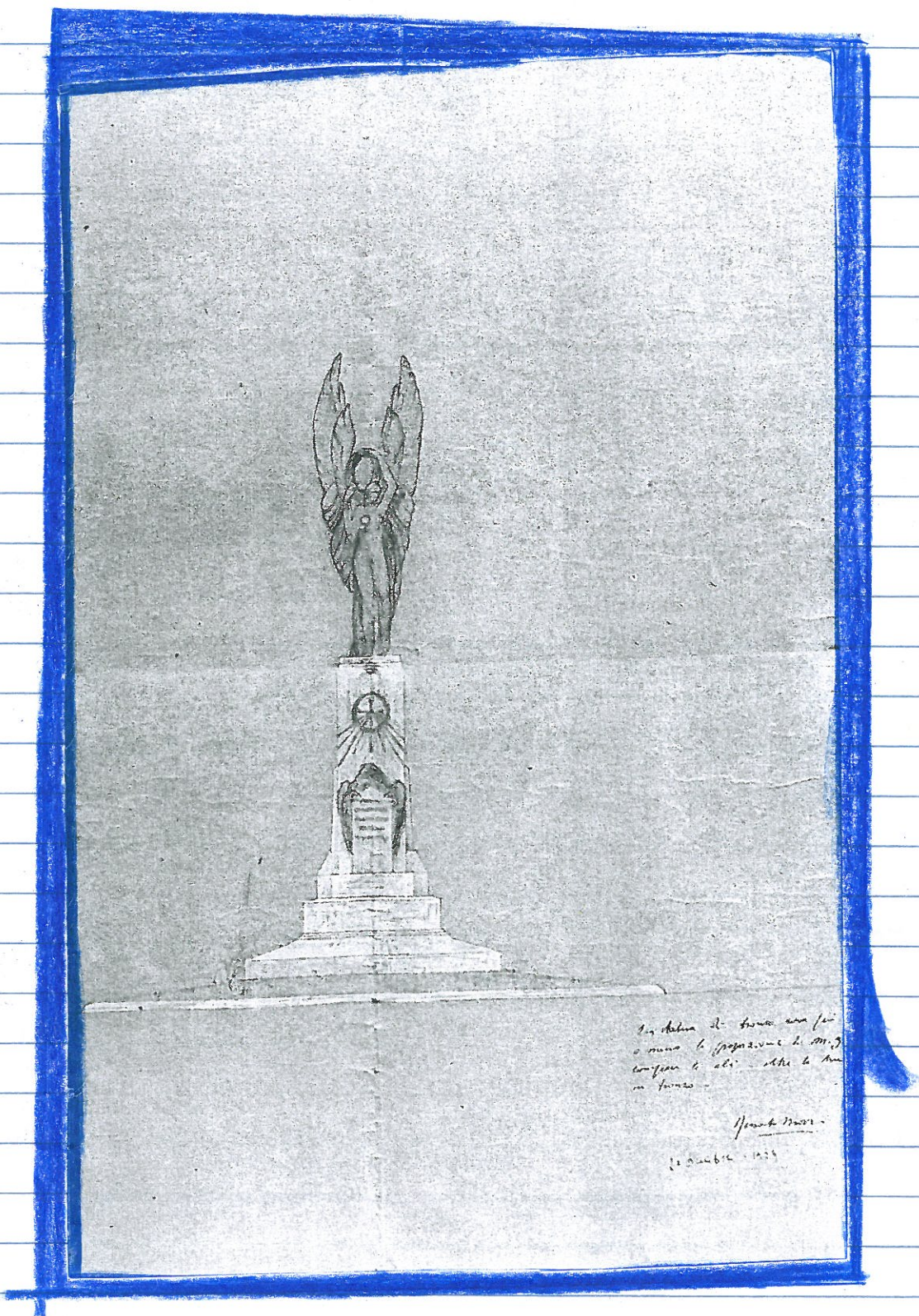
in

una foto

del

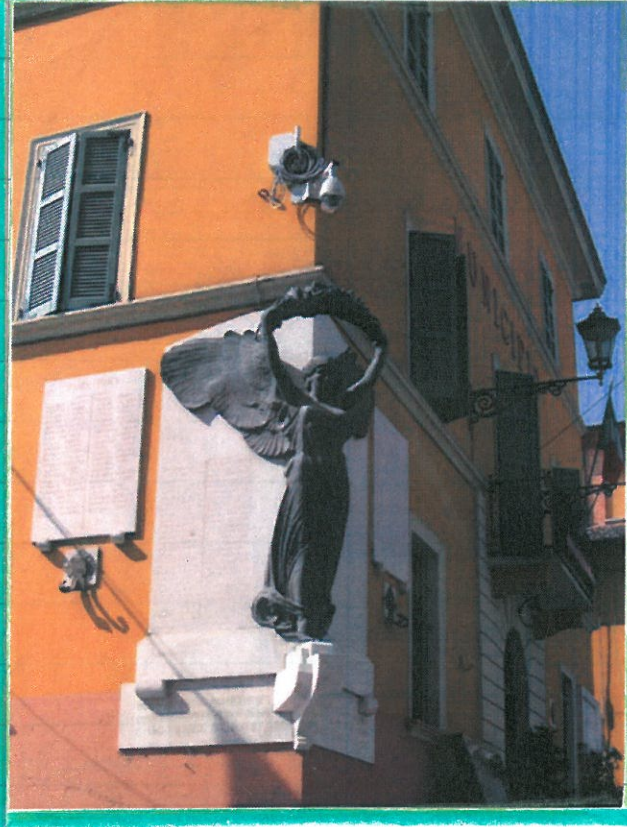
1923.

La proposta fu ben accolta ed il Brozzi inviò un bozzetto dell'opera, con la richiesta del suo compenso (lire 50.000 per la parte in bronzo).



Piemato Brazzi o bozzetto del Monumento ai Caduti di Casarano; a margine o appunto autografo (1923).

d'originale a cui si riferisce la fotocopia, attualmente, si trova
nell' Ufficio del Sindaco, appeso alla parete e incorniciato.



È proprio una particolare somiglianza!

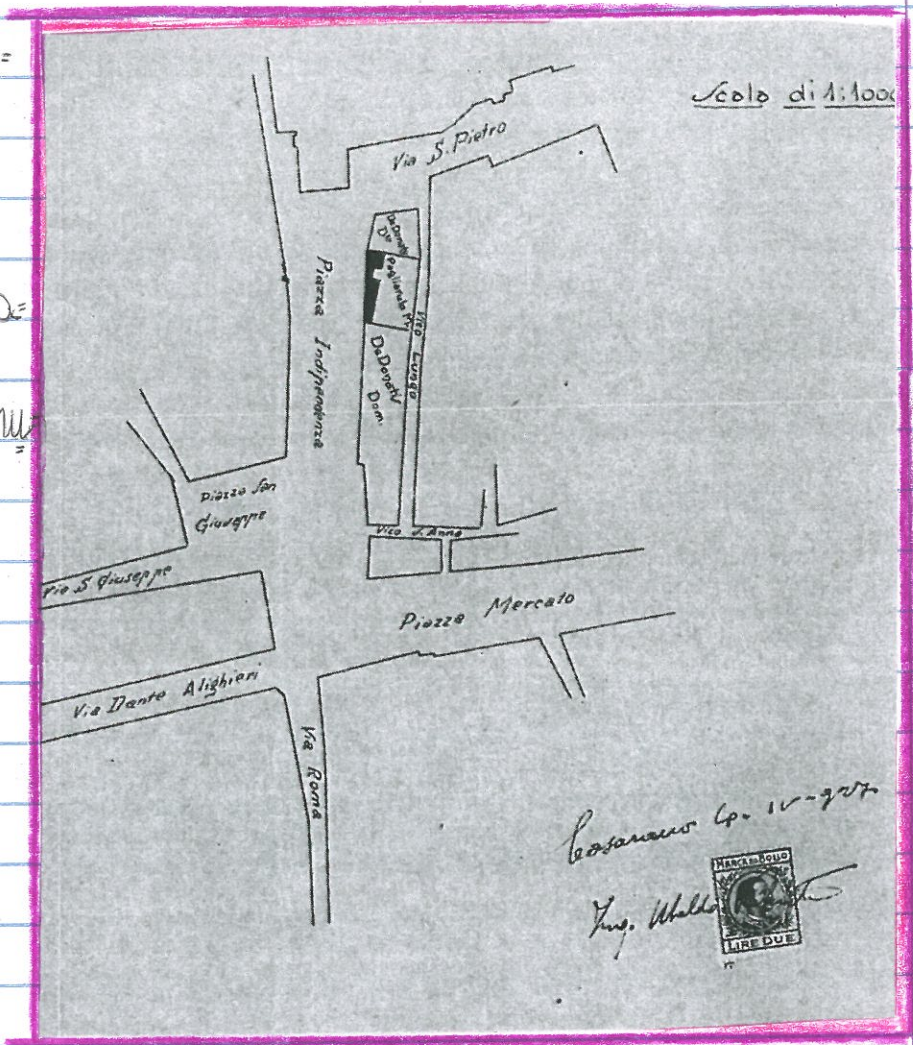
Il Brozzi, per la statua commissionata da Casarano, pensò sicuramente ad un' altra opera da lui già realizzata per il Comune di Traversetolo.

È l'immagine della Vittoria secondo la mitologia greca.

Riguardo al posto in cui posizionare la statua, fu scelta la piccola Piazza S. Giuseppe, su cui si affacciano tuttora i palazzi Nucio, Copozza e Arditi.

All'artista venne subito inviata la planimetria della piazza

perché si potesse ren-
dere meglio conto del
luogo dove sarebbe sta-
to posizionato il monu-
mento.



Planimetria di piazza "San Giuseppe" e zone limitrofe in un disegno dell'ing. U. Valente.

Per quel che riguarda il basamento, si decise di utilizzare la pietra calcarea proveniente dalle locali cave del Brocchioso.

Era quasi tutto pronto, quando il Comitato Monumento decise di far collocare la statua nella grande Piazza Umberto I, dove si

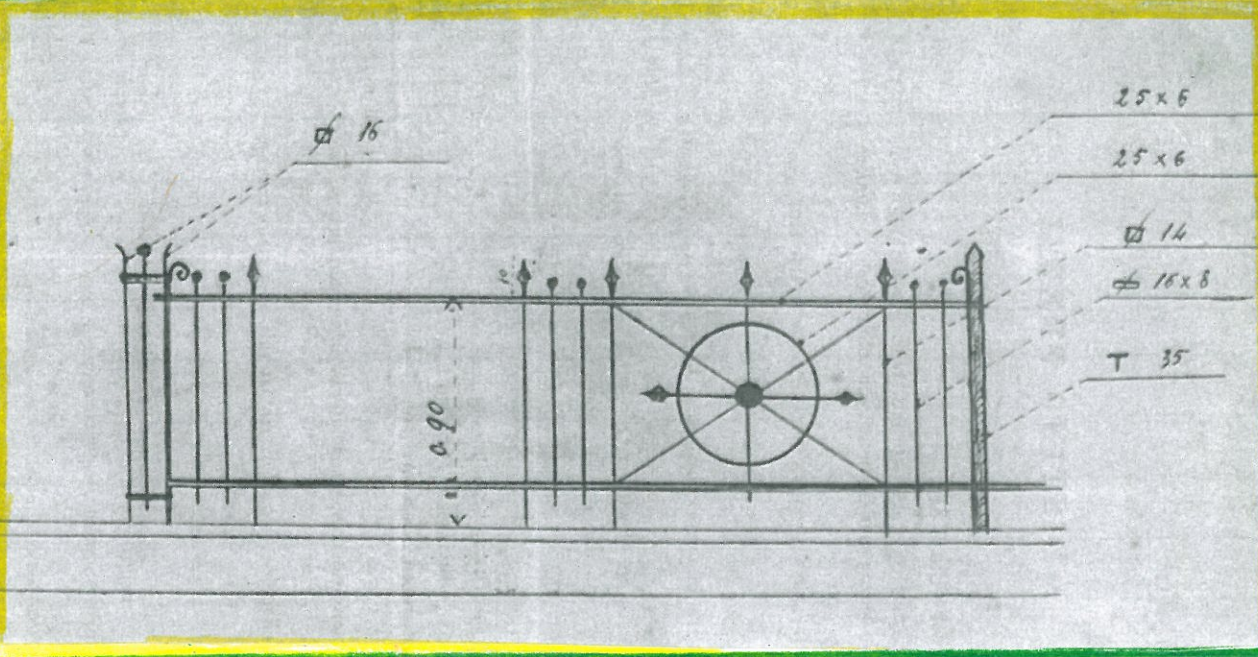
temevano le **Fiere**, perché in quel grande spazio stava per sorgere il **Bosco Littorio**, secondo la volontà del Capo del Governo Benito Mussolini, il quale aveva chiesto che in ogni paese sorgesse un bosco per lo sviluppo fisico e spirituale dei giovani.

Egli infatti voleva creare "l'italiano nuovo, forte e pronto a combattere per la Patria".

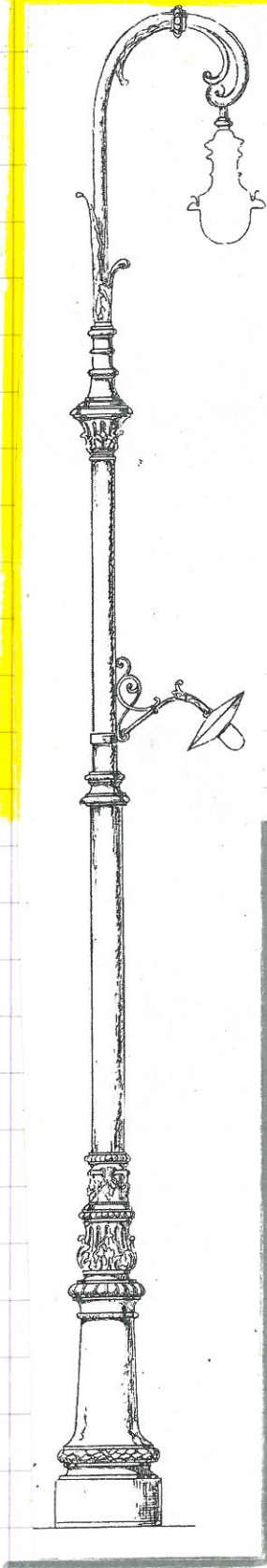
Il Brozzi fu deluso da quel cambiamento. Scrisse all'amico P. Mucio:

"Rimango ancora dubbioso se il lavoro potrà figurare come da me venne ideato... lontano dall'abitato".

Il Bosco Littorio non sorse più: la piazza Umberto I fu comunque abbellita con arbusti, fiori e sedili in cemento; si pensò anche a delimitare, e pure a proteggere, l'area del monumento con una ringhiera fatta realizzare da una ditta di Maglie.



da cancellati Perri smontata durante la seconda guerra mondiale
per riutilizzare il ferro secondo le necessità belliche.



Si deseise inoltre di illuminare il piazzale con quat-
tro "candelabri in ferro e ghisa a pastore", in
stile *liberty*, alti 6,67 metri.

Per dare maggiore risalto al monumento, il Pedestà di
Bisarciano chiese al comandante del corpo d'Arma-
ta di Bari due cannoni e due proiettili "*ex-preda*
austriaca".

1- Nota di spedizione del
materiale richiesto
(1898)

1-

AGENZIA TRASPORTI E SPEDIZIONI



Fratelli Penzi

CARLO e ZENO

Trasporti Militari e R. Privativa
VERONA - TOMBETTA



Signor

Verona li 26 Dicembre 1928

4167
29.12.928

PODESTA' DEL COMUNE DI

OMELI DI GUERRA

(Lecce)

CASARANO

Ci preghiamo informare la S.V. che in data 21 corr. per ordine e conto della locale Direzione d'Artiglieria abbiamo spedito al di Lei riverito indirizzo a 1/3 ferr.P.V.in porto assegnato staz. Casarano:

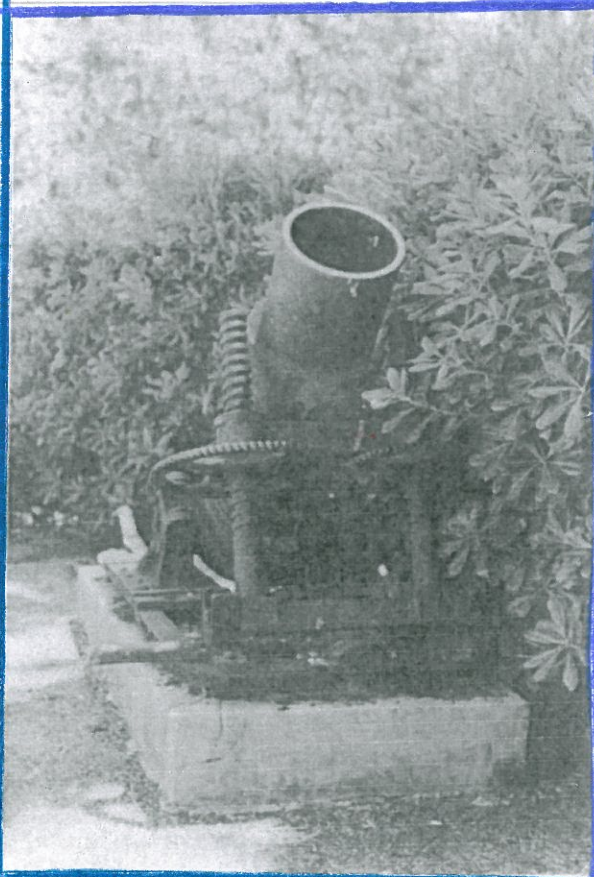
2 Colli, 1 Bombarda da cm. 22/5 con affusto di P.B. Kg. 600

Sulla spedizione gravano in anticipata L.35,10 rappresentanti le spese di trasporto e facchinaggio dal luogo di presa alla stazione Ferroviaria distanti quasi Km.10.=-

Tanto Le dovevamo ed augurandole buon ricevimento della merce.=-

Con tutta osservanza.=-

pp. FRATELLI PENZI



Cambone anemica presente vicino
al Monumento.

INTANTO

Il 21 gennaio 1924^{era} giunse a Casarano il primo importante pezzo dell'opera: l'aquila (la cartella dedicatoria arrivò dopo).



Il 14 aprile 1924 erano arrivate le "lastre delle ceneri di Batticino, in marmo, con la gloriosa centuria" e i nomi dei soldati morti in guerra.

QUADRE
MERA PIGLIA!!



"Comitato oggi riunito ammirando Suo capolavoro etatua incaricami esprimerle sua alta ammirazione. Podestà Pio. (Telegramma inviato al Brozzi)"

Si intensificarono le iniziative per recuperare altri fondi.

N. 355

RIFFA

DI UNA MACCHINA DA CUCIRE
a favore
del MONUMENTO dei CADUTI in GUERRA
CASARANO

N. 99

Comune di Casarano

COMITATO PEL MONUMENTO AI CADUTI

Il Signor *Maura Di S. Anna*

ha versato Lire *5000*
per oblazione volontaria.

Casarano, *9/10/1929*

Due esempi di iniziative.

FINALMENTE
d'INAUGURAZIONE

MUNICIPIO DI CASARANO

Cittadini,

per le ore 16 di sabato 18 corrente, con l'intervento di S. E. il Prefetto FORMICA e delle principali Autorità Civili e Militari della nostra Provincia, è fissata la cerimonia per l'inaugurazione del nostro Monumento ai Caduti.

Qualunque parola è troppo povera per illustrare questo avvenimento in onore della nostra Gloriosa Centuria.

Non farò alcun invito personale, perchè è col presente manifesto che invito tutti i Cittadini - dico tutti - senza alcuna limitazione di ceto o classe, ad intervenire numerosissimi alla detta cerimonia, il cui alto significato non sfuggirà a nessuno di Voi.

Chi può intervenire, e diserta, è ovvio, che compirà atto di irreverenza alla memoria dei nostri Eroi Figli, che s'immolarono per la più grande Italia.

Onore a loro!!!

ORDINE DELLA CERIMONIA

Alle ore 16,30 precise del detto giorno, tutte le Associazioni, Sindacati, Circoli e Cittadini debbono trovarsi in Piazza Umberto I. - sede del Monumento - ove un apposito Comitato designerà il posto di ciascuno.

La Benedizione, per alta concessione ottenuta, sarà impartita da S. E. Monsignor Vescovo della nostra Diocesi. Seguirà un breve discorso del Cav. Avv. Signor Giovanni Valente, ed infine la consegna agli interessati delle medaglie e brevetti commemorativi della Grande Guerra.

Chiuderanno la cerimonia inni patriottici cantati dai Balilla e Piccole Italiane.

Casarano, il 9 Maggio 1929 - A. V. E. F.

IL PODESTA
G. PIO

Manifesto

avvolto

ai

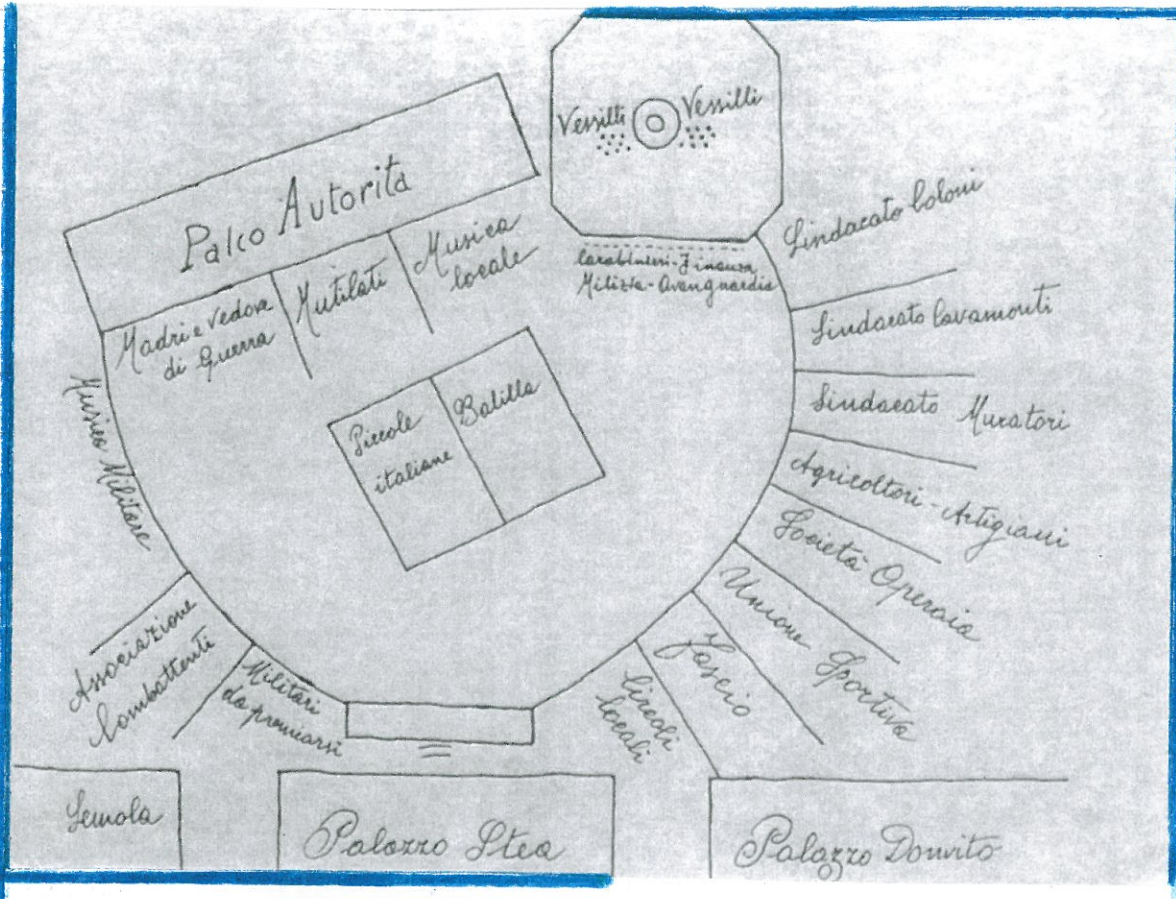
cittadini.

del 9

maggio

1929.

Archivio storico: piantina dell'area monumentale con l'indicazione dei vari spazi destinati alle autorità, alle associazioni, ai sindacati ecc.



Mod. 80 Teleg. 1926)

INDICAZIONI DI URGENTE

N. 276 di recapito-Rimesso al fattorino ad ore 9.30

CAV. GIUSEPPE PIO PODESTA'

CASA RANO

Il Destinatario non venendo altro, lo stesso telegramma in mano per il destinatario e restituito a Roma, restituito perche il diritto e restituito in s.

Richiesto il 18/5 1949 ore 8.

Per circuito N. 2949 *S. Italy*

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENI.	DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO	
	CASA RANO	ROMA LITTORIO	5798	34	17/5	19.45

CORDIALMENTE PRESENTE PATRIOTTICA CERIMONIA AUGURO COSTEATA
CARA CITTADINANZA CHE DAL VIVO RICORDO GLORIOSI CADUTI GUERRA
TRAGGA AUSPICI ET FORZA PER AFFERMARCI SEMPRE PIU DEGNA DELLA
GRANDE PATRIA ITALIANA

STARACE

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.

18 - Dellabero - 2.000.000 - 1945.

(Mod. 30 Teleg. 1926)

INDICAZIONI DI URGENTE

N. ⁸¹¹ di recapito-Rimesso al fattorino ad ora ^{16.35}
Terenzio Ralli Podesta
Casarano

UFFICIO TELEGRAFICO
 DI
1667
22.5.907

Il Governo non assume all' Le tasse riscosse in nome Il destinatario è tenuto a restituirlo perde il diritto a reclamarlo

Ricevuto il *22/5* D. *22/5*

Per circuito N. *2414* Ricevente

QUALIFICA DESTINAZIONE
R. Ralli *Podesta Casarano*

ORA DELLA PRESENTAZIONE
 Giorno e Mese *26* Ora e minuti *16.35*

VIA E INDICAZIONI SPECIALI DELL'INDIRIZZO
Per Radio

Una sul meridiano corrispondente al tempo a mezzogiorno centrale, e per telegrammi ordinari a mezzogiorno e a mezzogiorno di mezzogiorno all'altre. Nei telegrammi espressi in carattere romano si prende sempre il nome del luogo d'origine rappresentata quello del tempo, il secondo quello della parola, gli altri la data, e i minuti della presentazione.

*Sua Maestà il Re grato del pensiero
 molto cortese partecipa cordialmente perenne
 tributo amore reso ai valorosi caduti di
 Casarano - Ministro Matheli*

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare merco bancogio che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.

780 - Edizione - 2.000.000 1187

T E L E G R A M M I I N V I A T I
 A D P O D E S T A
 P E R L ' I N A U G U R A Z I O N E
 D A P A R T E D E L R E

È DI STARACÈ -

RINGRAZIANO PER L'INVITO

È SI SCUSANO

PER NON

POTER

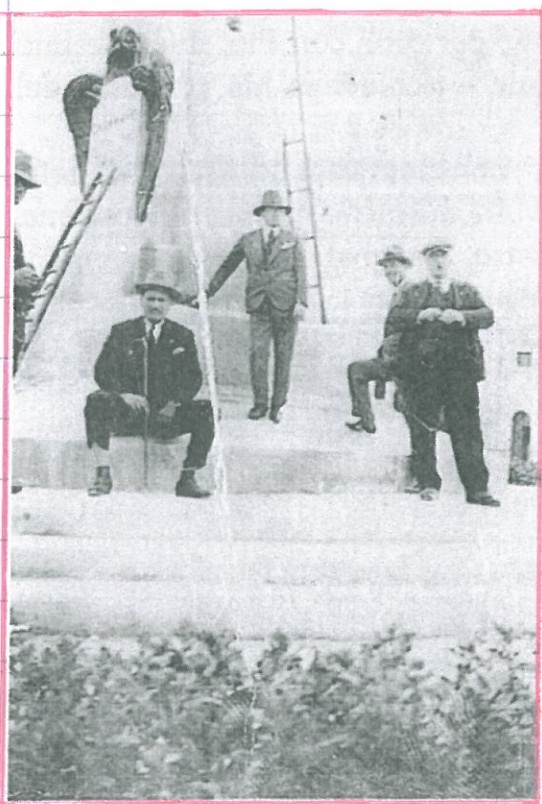
INTERVENIRE



ASPETTANDO LA CERIMONIA; foto
ricordo:



Da sinistra è il Podestà Pio, l'ins. Fedele Marra, il gruppo di
Bolla.



Al centro, in piedi,
Renato Brozzi.

d' INAUGURAZIONE.



Il traliccio avvolge
ancora
la statua (foto
geometra Melica)



"Al cadere del tricolore, la commozione invase la folla e la statua si profilò sullo sfondo del cielo in tutta la sua grandezza".

- Dall'articolo di cronaca apparso su La Voce del Salento del 26 maggio 1929 dal titolo:

CASARANO GLORIFICA I SUOI CADUTI.



I riferimenti grafici e fotografici sono tratti dal libro *I percorsi dello Vittoria (Casarano, uno scultore, un monumento)* di Luigi Morello, laureato in Storia, Scienze dell'Educazione e Filosofia, che ha utilizzato le "fonti minori" per le sue ricerche storiche.

PIAZZA UMBERTO I nel TEMPO.



1902: LA FIERA.



d. 1935.



CASARANO (Lecce) Monumento ai Caduti

CARTOLINA POSTALE

D&D 1937.



CARTOLINA DEL
1955



CARTOLINA POSTALE
ILLUSTRATA - a. 1971.

Le foto sono state scaricate dal sito www.caruso.it



FOTO del 10 giugno 2014.

Busti Sara
Caroli Mattia
Conte Daniel
De Donatis Alessia
De Filippi Federico
De Giudibus Sara
De Matteis Laura
De Nuzzo Gaya
De Nuzzo Sara
Lubello Gabriele
Maggio Giulia
Martinelli Giuseppe
Mastrofini Mariarita
Mazzeo Lorenzo
Melileo Mariella
Montedoro Tommaso
Potenza Giacomo
Sindaco Gioele
Steca Laura
Toma Carmelina
Toma De Mastrogiovanni Lorenzo
Totaro Martina
Vergari Elena

la maestra
Maria Rosaria Martignano